

23/53

Arch. Cap. S. 302
N.
Ol. 9 275

Dopo le tragiche prove cui fu sottoposta questa casa in una terribile quarantena e che si riassumono in due bombardamenti, sette bombe, dieci morti, sfollamento e fuga dei confratelli giovani per sottrarsi alla cattura, ci giunse ancora la dolorosa notizia della morte del caro confratello di questa casa

Ch. Mario Colavita

di anni 23

Egli, recatosi in famiglia il 20 luglio per la pressione dei parenti, che volevano sottrarlo ai pericoli della guerra, e curarlo nella sua non florida salute, fu subito preso da febbri maligne, che lo inchiodarono al letto. Sembrava che il male avesse un processo benigno; invece improvvisamente si aggravò. Il vice parroco che lo assisteva ci mandò i suoi saluti, la

sua preghiera di perdono ai superiori e le sue raccomandazioni perchè lo tenessimo presente nelle nostre orazioni. L'indomani 5 settembre rendeva l'anima a Dio. La notizia del trapasso giunse a noi con più di un mese di ritardo.

Era nato a S. Elia a Pianisi (Campobasso) il 3 maggio 1930 da Ferdinando e Di Palma Teresa

Frequentò come aspirante il ginnasio nella nostra casa di Torre Annunziata e nel 1937 fu accettato come novizio a Portici, ricevendo dal signor Ispettore l'abito chiericale il 16 dicembre di quell'anno. Compì gli studi filosofici nei nostri studentati in Lanuvio (Roma) e di S. Gregorio di Catania e fu inviato per il tirocinio in questa casa. Qui si applicò con zelo all'assistenza dei piccoli, che seguiva con cura a studio, a refettorio, in camera, in Chiesa e a passeggio. Si esercitò con impegno nell'insegnamento del disegno, della matematica e della religione. Il Signore lo aveva sottoposto a molte pene dolorose, da cui era uscito rafforzato nella fede e nella fiducia in Dio.

Cari confratelli, il lungo ritardo col quale è stata scritta questa lettera, ritardo causato in parte dalle tante disgrazie sofferte da questa casa, non diminuirà, spero, i vostri abbondanti e generosi suffragi per i cari confratelli defunti.

Pregate anche per questa casa, che va maturando nel dolore la sua risurrezione agli antichi splendori e per l'afflittissimo vostro confratello

Sac. NICOLA NANNOLA
Direttore

Dati per il necrologio:

Coad. Canobbio Massimo nato a Catania il 4-12-1912 morto a Caserta il 27-8-1943 a 31 anni di età e 4 di professione.

Ch. Colavita Mario nato a S. Elia a Pianisi (Campabasso) il 3-5-1920 morto ivi il 5-9-1943 a 23 anni di età e a 5 di professione.

ISTITUTO SALESIANO
S. CUORE DI MARIA
CASERTA

Rev. da Sig.

(.....)

Scuola Tip. Sordomuti - Via Avellino a Tarsia 16 Napoli